

## **PREMESSA**

Con la presente deliberazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 2 e 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale di Assistenza per gli **Agenti e Rappresentanti di Commercio (Enasarco)** per gli esercizi 2012-2013-2014 e sui principali fatti di gestione verificatisi successivamente.

Il precedente referto, concernente gli esercizi 2010-2011, di cui alla delibera n. 55/2013 dell'11 giugno 2013, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 35.

## **1. Il quadro normativo e ordinamentale**

L'Enasarco, costituito con regio decreto del 6 giugno 1939 n.1305, è stato trasformato in fondazione di diritto privato ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 attuativo della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

L'ente provvede alla previdenza integrativa obbligatoria erogando le pensioni di vecchiaia, di invalidità e ai superstiti nonché alle prestazioni assistenziali a favore degli iscritti. Inoltre, gestisce e amministra le somme accantonate dalle agenzie mandanti per l'erogazione dell'indennità di fine rapporto (FIRR), liquidata agli agenti in sede di cessazione del rapporto di agenzia.

L'ente è inserito nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 e 3 l. n. 196/2009, tra gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

### **1.1 Normativa sull'attività istituzionale**

Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 d.lgs. 30 giugno 1994 n. 509, la Fondazione Enasarco non può ricevere finanziamenti pubblici diretti o indiretti e persegue i propri fini istituzionali attraverso i contributi degli iscritti e le risorse finanziarie derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare, assicurando le condizioni di equilibrio economico-finanziario mediante provvedimenti coerenti con le indicazioni risultanti dai bilanci tecnici da redigere con cadenza triennale.

L'ente ha modificato il proprio Statuto dal luglio 2015 (approvato dal c.d.a. con delibera del 14/05/2015 e dai Ministeri vigilanti con decreto dell'8/07/2015). In particolare viene meno la previsione di un comitato esecutivo. Viene prevista l'Assemblea dei delegati, composta da sessanta membri suddivisi tra rappresentanti degli agenti (40) e delle imprese preponenti (20 in possesso di rigorosi requisiti di professionalità e onorabilità).

Il Regolamento delle attività istituzionali ha subito modifiche nel 2010 e nel 2011, attraverso le quali è stato, tra l'altro, disposto l'aggiornamento dei contributi previdenziali e facoltativi, dei requisiti per le pensioni di vecchiaia, per le pensioni ai superstiti e per le altre prestazioni.

Recenti disposizioni hanno introdotto nuove regole sia per assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo, sia per regolare e contenere alcune tipologie di spese, tra le quali quelle per investimenti e per il personale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 24, del decreto-legge 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, l'ente ha presentato il bilancio tecnico entro il termine del 30 settembre 2012, previsto dal comma 16 *novies* dell'art. 29 della legge n.14/2012, di conversione del decreto legge 216/2011.

In applicazione dell'art. 8, commi 4, 8, 9 e 15 del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con una direttiva del 10 febbraio 2011, ha fissato i criteri per la redazione dei piani di investimento i quali debbono basarsi su un'analisi integrata delle poste dell'attivo e del passivo tenendo conto del profilo di rischio del patrimonio e dell'evoluzione dinamica del differenziale tra prestazioni e contributi.

L'art. 14 del decreto legge n. 98/2011, in materia di controllo sugli investimenti, ha stabilito che alla Commissione di vigilanza dei fondi pensione (COVIP) è attribuito il controllo sulla composizione del patrimonio e sulle immobilizzazioni finanziarie.

Nel biennio 2013 -2014 la fondazione si è dotata di nuovi regolamenti, riguardanti:

- la responsabilità e i compiti degli organi della fondazione nella gestione delle risorse finanziarie;
- l'istituzione del comitato investimenti<sup>1</sup>, al quale sono attribuite le funzioni relative all'impiego e alla gestione delle risorse finanziarie;
- tempi, forme e contenuti delle comunicazioni tra gli organi della fondazione;
- la gestione dei conflitti di interesse;
- le procedure di trasferimento, ricerca e selezione del personale.

---

<sup>1</sup> E' un comitato tecnico-consulativo, composto da sei membri del c.d.a., cui compete la funzione consultiva riguardo alle decisioni che il c.d.a. assume nella gestione degli investimenti e delle risorse finanziarie.

## 2. Gli organi

A norma dello statuto vigente nel triennio in esame gli organi dell'ente sono:

- 1) il presidente, che ha la funzione di rappresentare legalmente l'ente nonché di presiedere e convocare sia il Consiglio di Amministrazione che il Comitato esecutivo. L'attuale presidente, eletto con delibera 1A del 20 luglio 2011, ha concluso il mandato nel luglio 2015;
- 2) il consiglio di amministrazione, il cui mandato è terminato il 19 luglio 2015, ma è stato prorogato fino alle nuove elezioni, è composto da 15 membri eletti dalla fondazione, di cui dieci (erano otto) eletti in rappresentanza delle ditte preponenti e cinque (erano quattro) eletti dai rappresentanti degli agenti;
- 3) il collegio dei revisori, eletto con delibera n. 16 del 17 luglio 2014, che resterà in carica per i successivi quattro anni è composto da 5 membri effettivi, di cui uno facente funzioni da presidente, e 5 supplenti.

Non è, invece, più previsto il comitato esecutivo, composto dal presidente, da due vicepresidenti e da quattro consiglieri nominati dal c.d.a, che esercitava i poteri conferiti dallo stesso c.d.a. ed esaminava i bilanci, sia preventivi che consuntivi, nonché il contenzioso riguardante i contributi e le prestazioni.

In diminuzione è, come mostra la Tabella n.1, la spesa per gli organi che, al netto dei contributi previdenziali, passa da 1.238,40 mgl di euro nel 2012 (-0,49% rispetto al 2011), a 1.213,89 mgl di euro nel 2013 (-1,98%) ed a 1.198,05 mgl di euro nel 2014 (-1,31%), anche per effetto di quanto disposto dall'articolo 6 c. 3 del decreto legge 78/2010 (*"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*), che impone una riduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 2015<sup>2</sup>, del 10% degli emolumenti (gettoni di presenza, compensi, indennità e retribuzioni) rispetto a quelli in essere al 30 aprile 2010.

La durata in carica degli organi dell'ente, ai sensi dell'articolo 41 del nuovo statuto (*"Disciplina transitoria"*) è stata prorogata fino all'insediamento dei nuovi organi, che verranno ricostituiti secondo il modello di *governance* e con le modalità stabilite dal regolamento elettorale.

---

<sup>2</sup> L'art. 1 comma 10 del d.l. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2014, n. 15 ha prorogato il termine fino al 31 dicembre 2013. Successivamente, l'art. 10, comma 5, d.l. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2015, n. 11, lo ha nuovamente prorogato fino al 31 dicembre 2015.

Tabella n. 1 - Compensi agli organi societari, con variazioni percentuali nel quinquennio 2010-2014

		2010	2011	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var % 2011/10 ai sensi d.l. 78/2010	Var % 2014/10 ai sensi d.l. 78/2011
<b>Presidente</b>	Indennità	142.441	137.437	138.250	0,59	134.352	-2,82	135.319	0,72	-3,51	-5
	Gettoni di presenza	9.180	6.120	6.930	13,24	7.380	6,49	7.020	-3,01	-25,27	-23,53
	Rimborsi spese			-	-	-	-	-			
	<b>Totale</b>	<b>151.621</b>	<b>143.557</b>	<b>145.180</b>	<b>1,13</b>	<b>141.732</b>	<b>-2,37</b>	<b>142.339</b>	<b>0,43</b>	<b>-4,7</b>	<b>-6,12</b>
<b>C.d.a.</b>	Indennità	756.056	714.656	718.088	0,48	677.493	-5,65	674.609	-0,43	-5,01	-10,77
	Gettoni di presenza	120.772	80.880	77.460	-4,23	89.306	15,29	87.397	-2,14	-29,61	-27,33
	Rimborsi spese	122.278	75.577	59.395	-21,41	69.992	17,84	71.039	1,50	-39,91	-41,9
	<b>Totale</b>	<b>999.106</b>	<b>871.113</b>	<b>854.943</b>	<b>-1,86</b>	<b>836.791</b>	<b>-2,12</b>	<b>833.045</b>	<b>-0,45</b>	<b>-12,81</b>	<b>-16,62</b>
<b>Collegio dei sindaci</b>	Indennità	217.360	208.984	212.807	1,83	205.756	-3,31	184.647	-10,26	-3,85	-15,05
	Gettoni di presenza	19.710	20.790	25.470	22,51	29.610	16,25	34.110	15,20	-11,15	73,06
	Rimborsi spese	-	-	-	-	-	-	3.905	-		
	<b>Totale</b>	<b>237.070</b>	<b>229.774</b>	<b>238.277</b>	<b>3,7</b>	<b>235.366</b>	<b>-1,22</b>	<b>222.662</b>	<b>-5,40</b>	<b>-3,08</b>	<b>-6,08</b>
<b>Totale compensi</b>		<b>1.387.797</b>	<b>1.244.444</b>	<b>1.238.400</b>	<b>-0,49</b>	<b>1.213.889</b>	<b>-1,98</b>	<b>1.198.046</b>	<b>-1,31</b>	<b>-10,11</b>	<b>-13,67</b>
<b>Contributi previdenziali</b>		<b>83.836</b>	<b>89.829</b>	<b>100.812</b>	<b>12,23</b>	<b>102.679</b>	<b>1,85</b>	<b>115.666</b>	<b>12,64</b>	<b>13,64</b>	<b>37,97</b>
<b>Totale generale</b>		<b>1.471.633</b>	<b>1.334.273</b>	<b>1.339.212</b>	<b>0,37</b>	<b>1.316.568</b>	<b>-1,69</b>	<b>1.313.712</b>	<b>-0,22</b>	<b>-8,83</b>	<b>-10,73</b>

### 3. Le risorse umane

La fondazione, in particolare negli anni oggetto del presente referto, ha dato luogo ad una politica di forte contenimento delle spese per il personale, tenendo conto anche di quanto stabilito al riguardo dalla normativa emanata sulla *spending review*.

#### 3.1 La dirigenza

La politica di contenimento ha riguardato anche la dirigenza la cui consistenza di 12 unità in servizio nel 2011 è diminuita di 7 unità nel triennio in esame.

I dati di seguito esposti mostrano come nella determinazione del trattamento economico della dirigenza (compreso anche il direttore generale) nel triennio 2012-2014, si sia tenuto conto di quanto disposto al riguardo dall'articolo 9, commi 1 e 2, del decreto legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 nonché dal decreto legge n.95/2011.

Tabella n. 2 - Retribuzione, fissa e variabile, del direttore generale, con variazioni percentuali, nel quinquennio 2010-2014

(dati in migliaia)

	2010	2011	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
Retribuzione annua lorda fissa	238,04	238,6	213,78	-10,4	179,28	-16,13	144,67	-19,30
Retribuzione annua lorda variabile	47,72	47,72	0	-100	43,4	-	43,4	0,00
Indennità di carica e benefits							56,45	-
<b>Totale</b>	<b>285,76</b>	<b>286,32</b>	<b>213,78</b>	<b>-25,34</b>	<b>222,68</b>	<b>4,17</b>	<b>244,52</b>	<b>9,81</b>
Riduzione art. 9 c.2 d.l. n. 78/2010		16.632						

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enasarco

La retribuzione complessiva del management, escluso il direttore generale, è riportata nella Tabella n.3:

Tabella n.3 - Retribuzione del management nel quinquennio 2010 – 2014

(dati in migliaia)

	2010	2011	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
Retribuzione annua lorda fissa	1.295,22	1.600,18	1.698,73	6,16	926,19	-45,48	952,3	2,82
Retribuzione annua lorda variabile	333,32	424,58	392,59	-7,53	218,15	-44,43	246	12,77
Benefits	97,74	118,04	139,05	17,8	95,75	-31,16	80,17	-16,27
Indennità particolari incarichi							25	
Riduzione art. 9 c. 2 d.l. n.78/2010		200,98						
<b>Totale</b>	<b>1.726,28</b>	<b>2.129.804,00</b>	<b>2.230,36</b>	<b>4,72</b>	<b>1.240,06</b>	<b>-44,4</b>	<b>1.303,47</b>	<b>5,11</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enasarco

### 3.2 Il personale non dirigenziale

Il personale non dirigenziale, pari a 660 unità al 31 dicembre 2012, 606 alla fine dell'anno successivo e 560 al 31 dicembre 2014, è costituito dal personale amministrativo e da quello addetto agli stabili.

La tabella riportata di seguito descrive la dinamica della consistenza del personale.

Tabella n. 4 - Personale addetto al 31 dicembre dell'anno, dal 2011 al 2014, con incidenze, variazioni assolute e percentuali

	2011	2012	2013	2014	Var. perc. e ass. 2014/13	Inc % 2014
Personale amministrativo	457	442	444	427	-3,83 (-17)	76,25
Personale addetto agli stabili	288	218	162	133	-17,90 (-29)	23,75
<b>TOTALE</b>	<b>745</b>	<b>660</b>	<b>606</b>	<b>560</b>	<b>-7,59 (-46)</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio della Fondazione Enasarco

La consistenza del personale non dirigenziale al 31 dicembre 2014 conferma l'andamento in diminuzione negli anni in riferimento. La flessione di 85 unità nel 2012, di 58 unità nel 2013 e di 46 unità nel 2014 è da imputare principalmente alla diminuzione del personale addetto alla manutenzione degli stabili, conseguente alla progressiva dismissione del patrimonio immobiliare. Per effetto dell'indicata diminuzione del personale, l'incidenza di quello addetto alla manutenzione degli stabili è diminuita progressivamente, passando dal 33,03% nel 2012 a 23,75% nel 2014 (26,73% nel 2013).

### 3.3 Il costo del personale

La spesa complessiva per il personale, riportata nella seguente tabella, è progressivamente diminuita nel 2012 (-8,24%), nel 2013 (-8,08%) e nel 2014 (-4,93%).

*Tabella n. 5 - Spesa complessiva per il personale, per tipologia, nel quadriennio 2011-2014 con variazioni percentuali e assolute (solo per il 2014)*

*(dati in migliaia)*

		2011	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var . Ass. 2014/13
Salari e stipendi lordi	Personale amministrativo	20.540,32	19.512,17	-5,01	18.685,49	-4,24	18.172,36	-2,75	-513,13
	Personale addetto al portierato	6.322,04	4.964,83	-21,47	3.886,14	-21,73	3.120,84	-19,69	-765,30
Oneri sociali	Personale amministrativo	5.453,00	5.181,45	-4,98	4.902,85	-5,38	4.823,23	-1,62	-79,62
	Personale addetto al portierato	1.771,85	1.353,17	-23,63	1.100,21	-18,69	879,04	-20,10	-221,17
Quota TFR	Personale amministrativo	1.815,78	1.528,43	-15,83	1.357,66	-11,17	1.320,94	-2,70	-36,72
	Personale addetto al portierato	583,24	417,84	-28,36	311,48	-25,45	232,66	-25,30	-78,82
Altri costi e trattamento di quiescenza	Personale amministrativo	1.193,55	1.355,43	13,56	1.082,21	-20,16	1.116,49	3,17	34,28
	Personale addetto al portierato	2.791,08	2.824,25	1,19	2.809,47	-0,52	2.787,78	-0,77	-21,69
Spesa totale per tipologia	Personale amministrativo	29.002,65	27.577,48	-4,91	26.028,21	-5,62	25.433,02	-2,29	-595,19
	Personale addetto al portierato	11.468,20	9.560,08	-16,64	8.107,29	-15,2	7.020,32	-13,41	-1.086,97
Spesa complessiva		40.470,86	37.137,57	-8,24	34.135,50	-8,08	32.453,34	-4,93	-1.682,16

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio della Fondazione Enasarco*

Il progressivo decremento del numero del personale ha generato la diminuzione di tutte le voci che concorrono alla formazione del suo costo. Nel 2014 rispetto al 2013, la flessione, in valore assoluto, più marcata si è verificata per il personale addetto al portierato (-1.086,16 mgl di euro pari a -13,41%), mentre nel dettaglio tale diminuzione ha riguardato la voce salari e stipendi, sia per il personale amministrativo (-513,13 mgl di euro pari a -2,75% nel 2014) che quello addetto al portierato (-765,30 mgl di euro pari a -19,69% nel 2014).



Come riportato nella tabella che segue, il costo medio del personale è invece aumentato, su base quadriennale, del 6,68%<sup>3</sup> a causa della maggiore incidenza della diminuzione delle unità di personale rispetto alla diminuzione della massa retributiva.

Tabella n.6 - Indicatori del costo del personale nel quadriennio 2011-2014

	2011	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
Incidenza percentuale del costo del personale sui costi complessivi	4,04	3,49	-13,61	3,1	-11,17	2,68	-13,55
Incidenza percentuale del costo del personale sul valore della produzione	4,2	3,64	-13,33	3,25	-10,71	3,03	-6,77
Costo medio del personale	54.323	56.269	3,58	56.329	0,11	57.952	2,88

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati dei bilanci della Fondazione Enasarco

Nel triennio 2012-2014, oggetto del presente referto, risulta rispettato l'obbligo stabilito sia dal comma 1 dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2010, sia dall'art.5, comma 7 e 8 del decreto legge n. 95/2011.

### 3.4 I controlli interni

Il sistema dei controlli interni è fondato sulle funzioni svolte dall'*internal audit* e dall'organismo di vigilanza, che assicura il monitoraggio previsto dal d.lgs. 231/2001.

Dal 2013, a seguito della rivisitazione del modello di *governance*, sono state introdotte le funzioni di controllo di conformità, che valuta la conformità di prassi e procedure e la funzione di controllo del rischio, che identifica e valuta i rischi, soprattutto di natura finanziaria, cui l'ente è esposto.

<sup>3</sup> Dato ottenuto confrontando il valore (medio) del 2014, pari a 57.952 euro con quello del 2011, pari a 54.323 euro.

#### 4. La gestione previdenziale e assistenziale

L'andamento degli iscritti attivi (gli iscritti attivi sono coloro che hanno versato almeno un contributo nell'anno di riferimento), come riportato nella tabella n.7, mostra nell'ultimo quinquennio una tendenziale flessione che, nell'intero periodo, ha raggiunto la percentuale del 9,18%<sup>4</sup> dovuta alla progressiva contrazione dell'attività economica generale che ha portato alla riduzione dei contratti di agenzia.

L'età media degli iscritti attivi è pari a 47,44 anni per gli uomini e 45,13 per le donne.

Tabella n. 7 - Totale degli iscritti attivi per sesso dal 2009 al 2014

	Totali		Totale	Var %
	Maschi	Femmine		
2009	235.482	30.073	265.555	-
2010	227.991	30.875	258.866	-2,52
2011	227.119	30.752	257.871	-0,38
2012	222.872	30.546	253.418	-1,73
2013	218.278	30.899	249.177	-1,67
2014	211.873	29.313	241.186	-3,21

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione Enasarco

Continua a risultare significativo il numero dei cosiddetti silenti, e cioè di coloro che, pur iscritti, non effettuano versamenti contributivi in un anno.

Il fenomeno è connesso alla particolare natura della professione degli iscritti e al fatto che i contributi vengono calcolati come quota delle provvigioni dovute all'agente per l'attività svolta, con il possibile verificarsi di periodi di inattività.

##### 4.1 La contribuzione

La contribuzione complessiva comprende quella obbligatoria, quella volontaria e quella accertata in sede ispettiva.

L'andamento dei contributi complessivi, suddivisi per categoria, è riportato nella tabella seguente.

<sup>4</sup> Tale variazione è ottenuta confrontando il dato 2014 (241.186) con quello del 2009 (265.555).

Tabella n. 8 - Entrate contributive per tipologia, con incidenza ( ) e variazioni percentuali, dal 2011 al 2014

(dati in migliaia)

	2011	2012	Var% 2012/11	2013	Var% 2013/12	2014	Var% 2014/13
Contributi previdenziali	747.999 (90,34)	795.804 (89,63)	6,39	820.046 (87,54)	3,05	867.421 (88,58)	5,78
Contributi volontari	7.270 (0,88)	6.628 (0,75)	-8,83	6.262 (0,67)	-5,52	6.097 (0,62)	-2,64
Contributi accertati in sede di verifica ispettiva	16.510 (1,99)	11.935 (1,34)	-27,71	29.544 (3,15)	147,54	24.487 (2,50)	-17,12
Contributi di assistenza	54.600 (6,59)	63.070 (7,10)	15,51	71.591 (7,64)	13,51	80.453 (8,22)	12,38
Quote partecipative PIP*	1.549 (0,19)	1.292 (0,15)	-16,59	913 (0,10)	-29,33	768 (0,08)	-15,88
Contributi di perequazione	44 (0,01)	9.110 (1,03)	206,05	8.434 (0,90)	-7,42	0 (0,00)	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>827.972 (100)</b>	<b>887.839 (100)</b>	<b>7,23</b>	<b>936.790 (100)</b>	<b>5,51</b>	<b>979.226 (100)</b>	<b>4,53</b>

\*Programma di Previdenza Integrativa

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

Nonostante la diminuzione del numero di agenti versanti e il calo delle provvigioni, le entrate contributive mostrano un miglioramento, seppur via via più ridotto nel corso del triennio 2012-2014 (+7,23% nel 2012, +5,51% nel 2013 e +4,53% nel 2014), per effetto, in particolare, della riforma del Regolamento in vigore dal 1° gennaio 2013, che ha indicato, in particolare per tale anno, l'aumento dei massimali delle provvigioni e dell'aliquota a titolo di solidarietà.

L'incidenza dei contributi previdenziali sul totale contributivo ha registrato, nel corso del quadriennio 2011-2014, una lieve diminuzione passando dal 90,34% nel 2011 a 88,58% nel 2014, con una maggiore flessione nel 2013, pari all'87,54%, mentre quella dei contributi assistenziali è progressivamente aumentata dal 6,59% nel 2011 all'8,22% nel 2014.

## 4.2 Le prestazioni istituzionali

### 4.2.1 Le prestazioni IVS (Invalidità, Vecchiaia e Superstiti)

Il numero di beneficiari delle prestazioni, per le tre tipologie (vecchiaia, invalidità e superstiti) è aumentato nel corso del quadriennio 2011-2014, passando da 117.071 nel 2011 a 124.621 nel 2014 con un incremento, in termini percentuali, pari al 4,44%<sup>5</sup>. In particolare, seppur lievemente, è aumentato il peso delle prestazioni per vecchiaia (da 61,70% nel 2011 a 62,74% nel 2014), mentre è diminuito quello per invalidità/inabilità, dal 4,35% al 3,71% nel 2014. Sostanzialmente stabile risulta l'incidenza delle prestazioni per i superstiti, rimasta intorno al 33% nel corso del quadriennio 2011-2014.

<sup>5</sup> Dato ottenuto confrontando il valore del 2014 (124.621) con quello del 2011 (117.017)

Tabella n. 9 - Numero di prestazioni, per tipologia, erogate nel quadriennio 2011-2014 con variazioni percentuali

	2011	Inc. % 2011	2012	Inc. % 2012	Var. % 2012/11	2013	Inc. % 2013	Var. % 2013/12	2014	Inc. % 2014	Var. % 2014/13	Medie del quadriennio
Vecchiaia	72.237	61,7	74.243	62,1	2,78	76.282	62,44	2,75	78.186	62,74	2,50	75.237
Invalità /inabilità	5.095	4,35	4.960	4,15	-2,65	4.763	3,9	-3,97	4.619	3,71	-3,02	4.859
Superstiti	39.739	33,9 4	40.358	33,76	1,56	41.123	33,66	1,9	41.816	33,55	1,69	40.759
<b>TOTALE</b>	<b>117.071</b>	<b>100</b>	<b>119.561</b>	<b>100</b>	<b>2,13</b>	<b>122.168</b>	<b>100</b>	<b>2,18</b>	<b>124.621</b>	<b>100</b>	<b>2,01</b>	<b>120.855</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

Riguardo agli importi medi (ponderati) erogati, essi sono aumentati su base quadriennale (ad eccezione del ramo invalidità/inabilità) passando da 7.127 nel 2011 a 7.433 nel 2014 (+2,26% nel 2012, +0,39% nel 2013, +1,58% nel 2014). La media del triennio è pari a 7.294 euro.

Tabella n. 10 - Importi medi erogati, per tipologia, nel quadriennio 2011-2014 con variazioni e incidenze percentuali.

	2011	Inc. % 2011	2012	Inc. % 2012	Var % 2012/11	2013	Inc. % 2013	Var % 2013/12	2014	Inc. % 2014	Var % 2014/13	Medie (ponderate) del quadriennio
Vecchiaia	8.565	47,66	8.768	48,08	2,37	8.786	48,23	0,21	8.934	48,72	1,68	8.767
Invalità/inabilità	4.561	25,38	4.567	25,05	0,13	4.514	24,78	-1,16	4.447	24,25	-1,48	4.524
Superstiti	4.844	26,96	4.900	26,87	1,16	4.916	26,99	0,33	4.955	27,02	0,79	4.904
<b>Media ponderata</b>	<b>7.127</b>	<b>100</b>	<b>7.288</b>	<b>100</b>	<b>2,26</b>	<b>7.317</b>	<b>100</b>	<b>0,39</b>	<b>7.433</b>	<b>100,00</b>	<b>1,58</b>	<b>7.294</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

#### 4.2.2 Le prestazioni integrative di previdenza

La fondazione eroga prestazioni di carattere sociale, denominate prestazioni integrative di previdenza (borse di studio, assegni per scopi specifici ed altre).

Il numero di beneficiari di tali prestazioni nel quadriennio 2011-2014 è notevolmente diminuito, passando da 13.183 nel 2011 a 6.668 nel 2014 (-38,68% nel 2012, -14,37% nel 2013 e -3,67% nel 2014 rispetto all'anno precedente). Ha seguito lo stesso andamento anche l'importo medio erogato, sia pure con valori non del tutto lineari.

Le tabelle n. 11 e n. 12 espongono nel dettaglio gli andamenti di cui si è appena detto.

Tabella n. 11 - N. di prestazioni per tipologia con variazioni percentuali, dal 2011 al 2014

	N. di beneficiari 2011	N. di beneficiari 2012	Var % 2012/11	N. di beneficiari 2013	Var % 2013/12	N. di beneficiari 2014	Var % 2014/13
Borse di studio e assegni	1.651	620	-62,45	621	0,16	771	24,15
Erogazioni straordinarie	114	172	50,88	114	-33,72	77	-32,46
Assegni funerari	2.327	1.712	-26,43	1.989	16,18	1.888	-5,08
Spese per soggiorni termali/climatici	4.679	1.938	-58,58	1.369	-29,36	1.277	-6,72
Assegni per nascita /adozione	4.077	3.116	-23,57	2.511	-19,42	2.249	-10,43
Contributo per asili nido	-	-	-	-	-	91	100,00
Assegni concorso spese pensioni e case di riposo	63	22	-65,08	24	9,09	27	12,50
Spese per colonie estive	83	89	7,23	13	-85,39	8	-38,46
Indennità di maternità	187	408	118,18	268	-34,31	219	-18,28
Assistenza per deficit funzionali	2	7	250	13	85,71	23	76,92
Assistenza per figli portatori di handicap	-	-	-	-	-	38	100,00
<b>Totale</b>	<b>13.183</b>	<b>8.084</b>	<b>-38,68</b>	<b>6.922</b>	<b>-14,37</b>	<b>6.668</b>	<b>-3,67</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

Tabella n. 12 - Importo medio erogato per tipologia di prestazione integrativa dal 2011 al 2014

	2011	2012	Var. % 2012/11	2013	Var. % 2013/12	2014	Var. % 2014/13
Borse di studio e assegni	680	646	-5	689	6,66	680	-1,31
Erogazioni straordinarie	64	1.173	1.732,81	1.264	7,76	1.517	20,02
Assegni funerari	3.588	1.670	-53,46	1.534	-8,14	1.317	-14,15
Spese per soggiorni termali/climatici	3.135	718	-77,1	758	5,57	742	-2,11
Assegni per nascita /adozione	1.788	557	-68,85	622	11,67	597	-4,02
Contributo per asili nido	-	-	-	-	-	950	100,00
Assegni concorso spese pensioni e case di riposo	160	5.200	3.150,00	4.386	-15,65	5.200	18,56
Spese per colonie estive	73,86	563	662,25	522	-7,28	611	17,05
Indennità di maternità	209	1.100	426,32	1.154	4,91	1.146	-0,69
Assistenza per deficit funzionali	2	1.200	59.900,00	1.200	0	1.200	0,00
Assistenza per figli portatori di handicap	-	-	-	-	-	1.000	100,00
<b>Valore medio (ponderato)</b>	<b>2.389</b>	<b>892</b>	<b>32,24</b>	<b>962</b>	<b>-5,44</b>	<b>895</b>	<b>-7,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

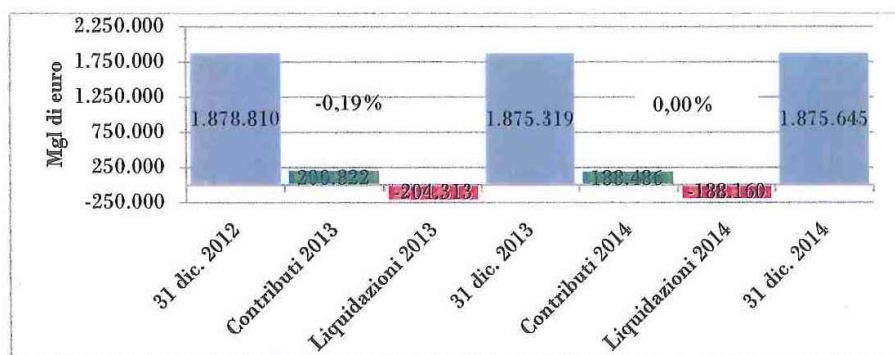
#### 4.2.3 Indennità di risoluzione rapporto

L'indennità di risoluzione rapporto (FIRR) è erogata dalla fondazione agli agenti al termine della loro attività con le ditte preponenti, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento delle Attività Istituzionali, così come stabilito negli Accordi Economici Collettivi. L'erogazione di tale indennità è finanziata con un accantonamento, obbligatorio, versato annualmente dalle ditte preponenti per contributi a loro carico e a favore degli iscritti.

Tale accantonamento alimenta un fondo, denominato FIRR, che si incrementa grazie al rendimento, stabilito pro quota pari a quello del patrimonio della fondazione, e si decrementa per effetto sia delle liquidazioni pagate in sede di cessazione del mandato che per la quota del premio di polizza a favore degli agenti.

Di seguito il grafico che riporta la movimentazione del fondo.

Figura n. 1 - Movimentazione del fondo FIRR nel triennio 2012-2014



Nel 2013 la consistenza media del Fondo FIRR risulta in diminuzione dello 0,19% rispetto al 2012.

Nel 2014, sia i contributi sia le liquidazioni si sono attestati sugli stessi valori, non registrando significative variazioni sia in termini assoluti che percentuali.

#### 4.3 I saldi e gli indicatori di copertura

I contributi previdenziali sono aumentati nel 2014 rispetto al 2013 di 42.003,04 mgl di euro (+4,87%), passando da 861.889,97 del 2013 a 903.893,01 del 2014, a seguito degli effetti della riforma contributiva. Anche le prestazioni previdenziali nette sono aumentate, passando da 896.733,87 mgl di euro del 2013 a 921.235,44 mgl di euro nel 2014 (+2,73%).

I contributi per l'assistenza sono, parimenti, aumentati passando da 72.504,22 mgl di euro nel 2013 a 81.221,42 mgl di euro nel 2014 (+12,02%), mentre le prestazioni assistenziali sono diminuite nel triennio passando da 18.121,74. mgl di euro del 2013 a 17.417 nel 2014 (-3,89%).

Tabella n. 13 - Contributi e prestazioni dal 2012 al 2014 con variazioni percentuali

(dati in migliaia)

	2012	2013	Var % 2013/12	Var. ass. 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var. ass. 2014/13
Contributi di previdenza	819.985,30	861.889,97	5,11	41.904,67	903.893,01	4,87	42.003,04
Contributi di solidarietà su pensioni	9.110,38	8.434,10	-7,42	-676,28	0,00	-100,00	-8.434,10
Contributi di assistenza	64.362,28	72.504,22	12,65	8.141,94	81.221,42	12,02	8.717,20
<b>Totale contributi</b>	<b>893.457,96</b>	<b>942.828,29</b>	<b>5,53</b>	<b>49.370,33</b>	<b>985.114,43</b>	<b>4,49</b>	<b>42.286,14</b>
Prestazioni previdenziali nette	865.424,29	896.733,87	3,62	31.309,58	921.235,44	2,73	24.501,57
Prestazioni assistenziali	18.707,13	18.121,74	-3,13	-585,39	17.417,00	-3,89	-704,74
<b>Totale prestazioni</b>	<b>884.131,42</b>	<b>914.855,61</b>	<b>3,48</b>	<b>30.724,19</b>	<b>938.652,44</b>	<b>2,60</b>	<b>23.796,83</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

I dati riportati nella seguente Tabella n. 14, per il triennio oggetto del presente referto, mostrano che la gestione previdenziale nel 2012 presenta un saldo negativo di 45.438,99 mgl di euro, che nel 2013 e nel 2014 migliora, con un risultato in questo ultimo esercizio pari a -17.342,43 mgl di euro e, dunque, pur sempre di segno negativo.

Lo sbilancio previdenziale, peraltro, è compensato dal positivo andamento del saldo assistenziale (+63.804,41 mgl di euro nel 2014) che, nell'ultimo anno in referto, determina un risultato positivo della gestione istituzionale pari a 46.461,99 (+137,80% sul 2013).

Tabella n. 14 - Saldo previdenziale, assistenziale e della gestione istituzionale, dal 2012 al 2014, con variazioni percentuali

(dati in migliaia)

	2012	2013	Var % 2013/12	Var. ass. 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var. ass. 2014/13
Saldo previdenziale	-45.438,99	-34.843,90	23,32	10.595,09	-17.342,43	50,23	17.501,47
Saldo assistenziale	45.655,15	54.382,48	19,12	8.727,33	63.804,42	-17,33	9.421,94
Saldo della gestione istituzionale	216,16	19.538,58	8.938,94	19.322	46.461,99	-137,80	26.923,41

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

Nella tabella che segue vengono evidenziati i vari indici di copertura.

Tabella n. 15 - Indici di copertura delle gestioni dal 2012 al 2014 con variazioni percentuali

	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
Indice di copertura generale	1,01	1,03	1,98	1,05	1,94
Indice di copertura delle prestazioni previdenziali	0,94	0,97	1,44	0,98	2,08
Indice di copertura delle prestazioni assistenziali	3,44	4,00	16,28	4,66	16,50
Rapporto tra patrimonio e prestazioni previdenziali	4,96	4,85	-1,21	4,85	0,00
Patrimonio netto	4.248.117,54	4.349.395,37	2,38	4.441.449,02	2,12

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dal bilancio della Fondazione Enasarco

Nel 2014 tutti gli indici di copertura, ad eccezione del rapporto tra patrimonio netto e prestazioni previdenziali che è rimasto invariato rispetto al 2013, mostrano un miglioramento rispetto a tale ultimo anno. In particolare, quello relativo alla copertura delle prestazioni previdenziali è aumentato del 2,08% e quello delle coperture assistenziali del 16,50%, mentre l'indice generale di copertura è migliorato dell'1,94%.

Nel 2014, come nel 2013, il patrimonio netto si è quantificato in 4,85 volte il valore delle prestazioni previdenziali, a fronte di 4,96 del 2012, valori inferiori alla prevista riserva, costituita in cinque annualità delle pensioni correnti.

Sugli indici della gestione istituzionale incidono i dati relativi ai nuovi ingressi e ai cessati che mostrano una tendenziale diminuzione (dal 2009 -11,21% le nuove iscrizioni, -29,24% i cessati).